

1° Giornata della Trasparenza



Sala Sandro Pertini, Piazza Dante 36

Giovedì 24 luglio 2014 ore 9 -14

Attuazione del piano della prevenzione corruzione e trasparenza

Il percorso è volto a coinvolgere i cittadini e quanti sono portatori ed esponenti di bisogni ed interessi sociali, culturali, economici diffusi. La giornata è un'occasione privilegiata di conoscenza per entrambi, istituzioni e cittadini. Una modalità da consolidare per condividere esperienze ed esigenze, in un percorso sempre in divenire di comunità attiva e di democrazia partecipata.

I destinatari

Amministratori, Direttori, Posizioni organizzative, Referenti prevenzione corruzione, Dipendenti interessati

Programma

saluti del Sindaco **Emiliano Fossi**

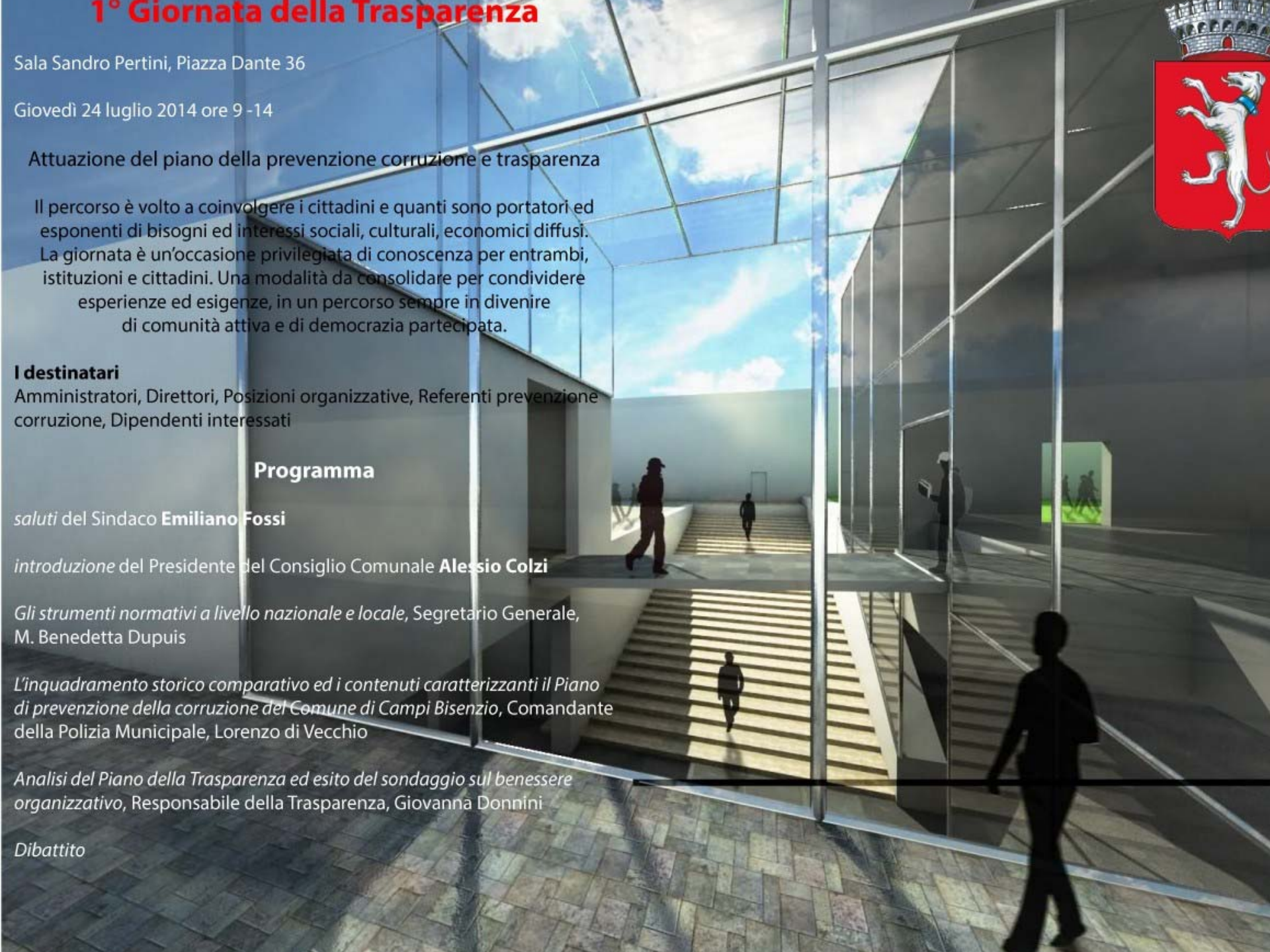
introduzione del Presidente del Consiglio Comunale **Alessio Colzi**

Gli strumenti normativi a livello nazionale e locale, Segretario Generale, M. Benedetta Dupuis

L'inquadramento storico comparativo ed i contenuti caratterizzanti il Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Campi Bisenzio, Comandante della Polizia Municipale, Lorenzo di Vecchio

Analisi del Piano della Trasparenza ed esito del sondaggio sul benessere organizzativo, Responsabile della Trasparenza, Giovanna Donnini

Dibattito



“Perché” ... la giornata della trasparenza

- La previsione normativa dell'art. 10, comma 6 del D. Lgs. n. 33/2013 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, presenta il piano e la relazione sulla performance e art. 20 del P.T.P.C. contenente il P.T.T.I per il triennio 2014 - 2016;
- La scelta politica-amministrativa quale principio democratico e di attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento della pubblica amministrazione nonché di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- L' “Amministrazione trasparente” (scelta nazionale e scelta locale) quale garanzia di libertà individuali e collettive nonché dei diritti civili, politici e sociali: solo così si integra il diritto ad una buona amministrazione concorrendo alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino;
- Il contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione.

CONTESTO NORMATIVO

Legge 6 novembre 2012 n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.), proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'A.N.A.C., quale Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 72/2013 del 11 settembre 2013.

QUADRO DI RIFERIMENTO NEL COMUNE DI CAMPI BIENZIO

- **Delibera di Giunta comunale n. 348 del 30/12/2010**, *approvazione del Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della Performance;*
- **Delibera di Giunta comunale n. 149 del 12/06/2012**, *approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Campi Bisenzio;*
- **Decreto del Sindaco di Campi Bisenzio di nomina del Responsabile della Trasparenza (n. 28 in data 9/9/2013);**

QUADRO DI RIFERIMENTO NEL COMUNE DI CAMPI BIENZIO

- **Delibera di Giunta comunale n. 205 del 24/09/2013**, di *individuazione e nomina del Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento;*
- **Delibera di Giunta comunale n. 235 del 29/10/2013**, di *modifica del Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici con modifica del regime sulle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi conferiti al personale dipendente (art. 45 e seguenti);*
- **Decreto del Sindaco di Campi Bisenzio di nomina del Responsabile della Prevenzione corruzione (n. 35 in data 19/11/2013);**
- **Delibera di Giunta comunale n. 3 del 14/01/2014**, di *costituzione della SACI struttura di controllo interno di legalità degli atti;*

QUADRO DI RIFERIMENTO NEL COMUNE DI CAMPI BIENZIO

- **Delibera di Giunta comunale n. 7 del 21/01/2014**, *approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Campi Bisenzio;*
- **Delibera di Consiglio comunale n. 9 del 28/01/2014**, *approvazione del Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;*
- **Delibera di Consiglio comunale n. 10 del 28/01/2014**, *approvazione del Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità;*
- **Delibera Giunta comunale n. 16 del 30/01/2014**, *approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per gli anni 2014-2016 ;*

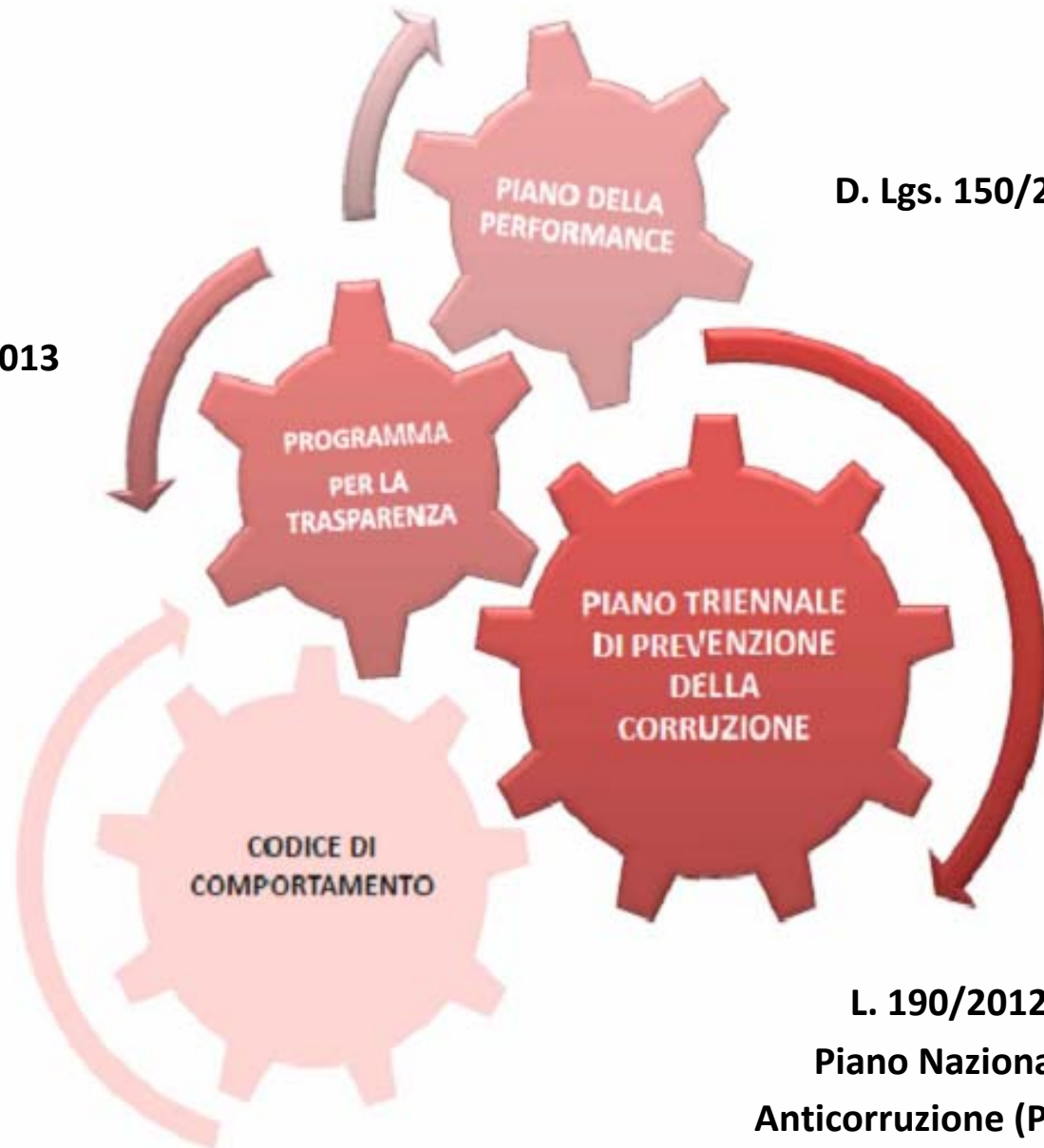
QUADRO DI RIFERIMENTO NEL COMUNE DI CAMPI BIENZIO

- **Delibera Giunta comunale n. 30 del 25/02/2014**, *approvazione della scheda di graduazione del rischio corruttivo (scheda n. 2) allegata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - triennio 2014-2016;*
- **Delibera Giunta comunale n. 116 del 8/07/2014**, *approvazione della modifiche al Regolamento degli Uffici e Servizi per recepire le norme sui procedimenti disciplinari;*
- **Decreto del Segretario Generale n. 14 del 18/7/2014** *di nomina componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) e sua costituzione.*

D. Lgs. 150/2009

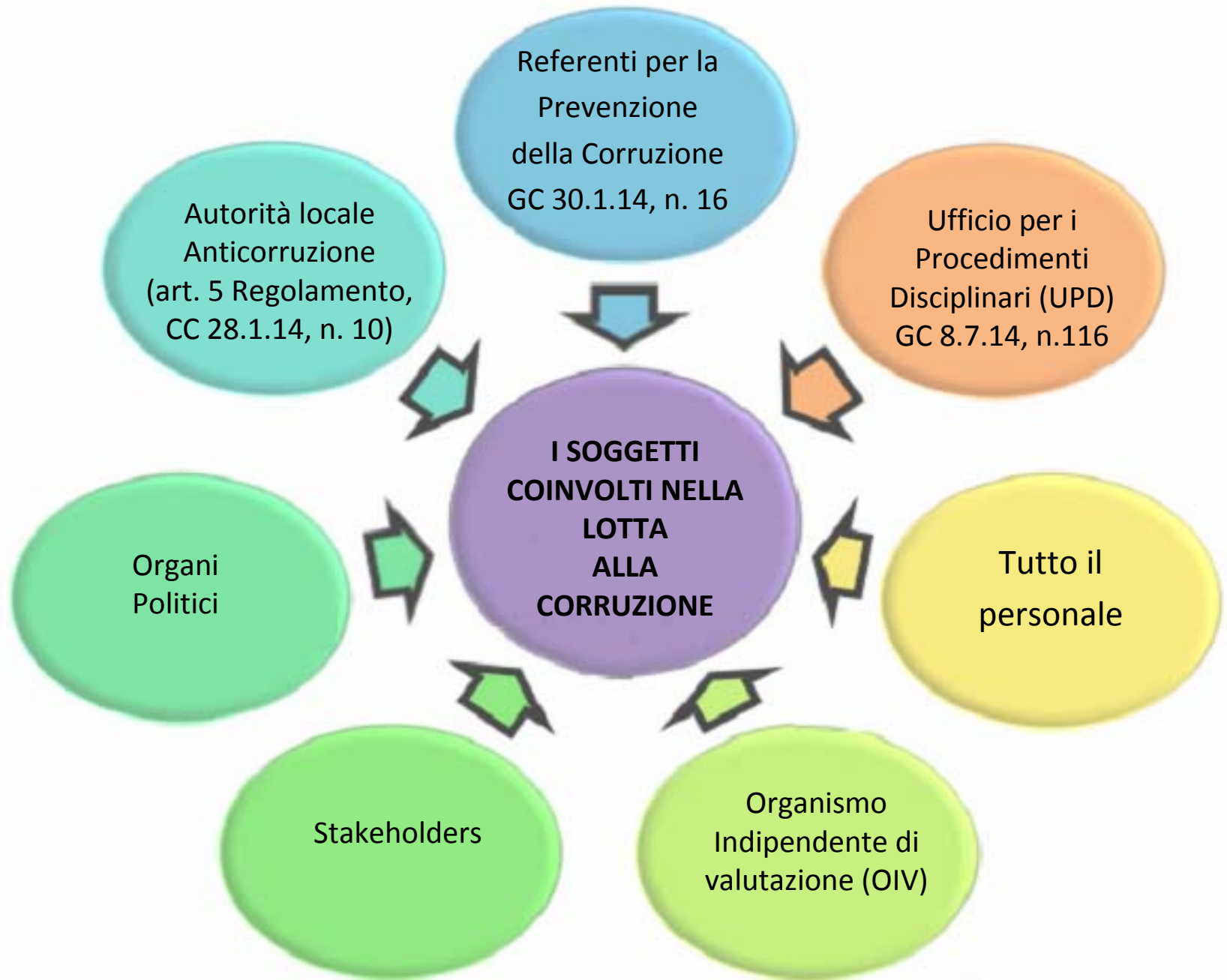
D. Lgs. 33/2013

D.P.R. 62/2013



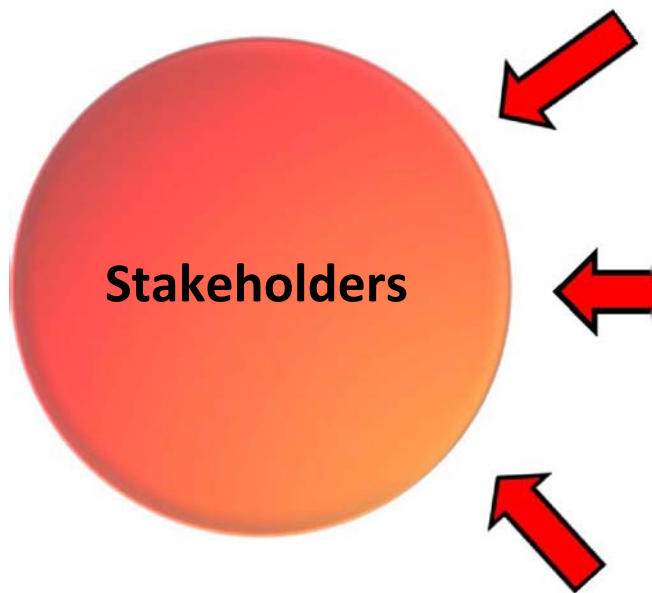
L. 190/2012

**Piano Nazionale
Anticorruzione (P.N.A.)**



ART. 10, C. 1, D.LGS 33/2013

Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente



Stakeholders

ART. 1, C. 44, L. 190/2012

Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 (D.P.R. 62/2013)

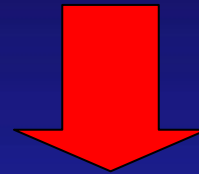
ART. 10, C. 6, D.LGS 33/2013

Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

ESTENSIONE DEL CONCETTO DI CORRUZIONE

a seguito della modifica della legge 190/2013 al Codice penale ed anche rispetto a come definita nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale


Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013




«tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività dell'amministrazione pubblica, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati di qualsiasi genere, nonché le situazioni dalle quali emerga un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite»

1 - GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL P.T.P.C. PER IL TRIENNIO 2014 - 2016


*Ridurre le possibilità che si manifestino casi di
corruzione*



*Aumentare la capacità di far emergere gli
eventuali casi di corruzione*



Creare un contesto sfavorevole alla corruzione



*Promuovere la cultura della legalità e dell'etica
pubblica*

LE AREE A PIÙ ELEVATO RISCHIO CORRUZIONE

elencate nell'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012

si riferiscono ai procedimenti di:

a) autorizzazione o concessione;

b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nel contesto operativo di Campi Bisenzio

- *17 aree a rischio*
- *117 procedimenti ed attività censite come a rischio*

ed è effettuata la valutazione mirata per ciascun procedimento tenuto conto del

- a) processo decisionale (1-5);
- b) complessità del processo (coinvolgimento di più settori 1-5);
- c) rilevanza esterna (destinatario un ufficio interno e/o esterno 1-5);
- d) valore economico (1-5).

In relazione all'esito dell'analisi, sono state previste le attività specifiche per la prevenzione della corruzione previste nelle annualità 2014-2016. Abbiamo anche definito le misure di prevenzione ulteriori e mirate

- ***obbligatorie:***

sono quelle che devono essere *necessariamente attivate* in quanto la loro applicazione è espressamente prevista dalla legge o da altre fonti normative

- ***ulteriori:***

sono quelle misure che, *pur non obbligatorie per legge*, sono previste e contemplate nel P.T.P.C. come utile strumento per l'eliminazione o riduzione del rischio corruttivo.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C. (art. 1, comma 9, L. 190/2012)

Trasparenza

Osservanza degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, della Legge n. 190/2012, di altre normative e del vigente P.T.T.I.

Codice di Comportamento

Osservanza del Codice di Comportamento del personale, approvato con GC n. 7 del 21/01/2014

Rotazione del personale

Rotazione periodica del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità di procedimento direttamente coinvolto nelle attività ad elevato rischio di corruzione

Obbligo di astensione

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Campi Bisenzio)

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C. (art. 1, comma 9, L. 190/2012)

Conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali

Adozione di modalità e criteri per il conferimento di incarichi istituzionali e per l'autorizzazione ad attività ed incarichi extra-istituzionali

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Verifica e monitoraggio di situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e del rispetto dell'obbligo di comunicazione di situazioni potenziali di incompatibilità.

Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro

Verifica e monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (fenomeno del pantouflage -- revolving doors)

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C. (art. 1, comma 9, L. 190/2012)

Assegnazione a uffici o commissioni, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la p.a.

Verifica e monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi

Verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012.

Formazione del personale

Individuazione dei dipendenti operanti in aree a rischio di corruzione; programmazione e realizzazione di percorsi formativi differenziati per ciascuno destinatario.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C. (art. 1, comma 9, L. 190/2012)

Protocolli di legalità o patti di integrità

Adozione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse (inserimento in avvisi, bandi di gara e lettere di invito della clausola di salvaguardia relativa al rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità).

Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Realizzazione di un sistema di monitoraggio efficiente del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.

Tutela del dipendente che segnala l'illecito (whistleblower)

Garantire la tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito

e-mail: anticorruzione@comune.campi-bisenzio.fi.it

LE MISURE DI PREVENZIONE **ULTERIORI** DEL P.T.P.C.

Promozione della cultura della legalità

Realizzazione di iniziative per la promozione della cultura della legalità.

Verifiche sull'iter procedimentale

Verifiche a campione sull'iter procedimentale nell'ambito dei processi mappati nel P.T.P.C., al fine di verificare la legittimità degli atti, la correttezza delle procedure ed il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Verifica successiva di legittimità





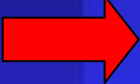
Osservanza dell'obbligo di verifica successiva di legittimità sui procedimenti relativi alle attività a rischio corruzione.

Con massima estensione del CONCETTO DI TRASPARENZA

D.Lgs. 150/2009, Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013


Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2 - CONTENUTI DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'


-  effettua una ricognizione degli obblighi informativi a carico del Comune
-  individua le strutture comunali responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sul sito internet
-  definisce le tempistiche e le modalità di pubblicazione dei dati a carico dei singoli uffici
-  dispone le misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza
-  definisce l'istituto dell'accesso civico

3 - PIANO DELLA PERFORMANCE


(D.Lgs. 150/2009 - "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato con DG 149 del 12/06/2012)




Il *Piano della Performance* è il documento di programmazione approvato ogni anno che, avviando annualmente il ciclo della performance, contiene l'insieme degli obiettivi e dei risultati che la amministrazione vuole perseguire nell'arco del triennio in corso;



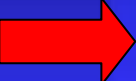
In riferimento alle attività di competenza attribuite ai Comuni dalla Costituzione, è necessaria una corretta *programmazione* degli *obiettivi* e del *controllo* sul loro andamento;



Il *monitoraggio costante* dell'andamento degli obiettivi individuati, la *verifica* finale e la successiva *misurazione* degli esiti previsti e dei risultati raggiunti consentono di rendicontare alla collettività sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulla gestione della "macchina amministrativa";



Il Piano della Performance individua gli *obiettivi strategici triennali* del comune, a partire dai quali vengono articolati "a cascata" gli *obiettivi operativi annuali* di tutti i livelli organizzativi e gli *obiettivi individuali* di tutto il personale;



Per il monitoraggio costante e la misurazione dei risultati attesi, vengono definiti per ogni obiettivo annuale *l'indicatore* di misurazione cioè il valore in termini quantitativi, qualitativi o temporali ed il *target* da raggiungere (risultato).

PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance, contiene la ROAD MAP e tiene conto di:

- ***cosa fa il Comune***, ossia lo stato della sua organizzazione e come è configurato il sistema di misurazione e valutazione della performance
- ***i macro obiettivi strategici*** del triennio classificati per missioni (aree tematiche)
- ***gli obiettivi operativi per il 2014*** delle articolazioni organizzative del Comune (Settori/Servizi autonomi, Uffici)
- ***le misure*** da intraprendere per migliorare l'attività di gestione e misurazione della performance

Tra gli obiettivi strategici del Piano della Performance 2014-2016, se ne evidenziano alcuni, direttamente collegati al tema della trasparenza:

- *Migliorare l'attività di comunicazione dell'ente verso i cittadini, sia attraverso il web che i social network, campLab, laboratori civici*
- *Migliorare l'efficacia, la qualità e l'integrità delle attività comunali*
- *Attuare il processo di semplificazione normativa, amministrativa e finanziaria*
- *Migliorare l'ambiente anche attraverso la semplificazione amministrativa.*

CICLO DELLA PERFORMANCE

Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance del Comune di Campi Bisenzio (deliberazione GC n. 348 del 30.12.201)

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI
E INTERVENTI CORRETTIVI

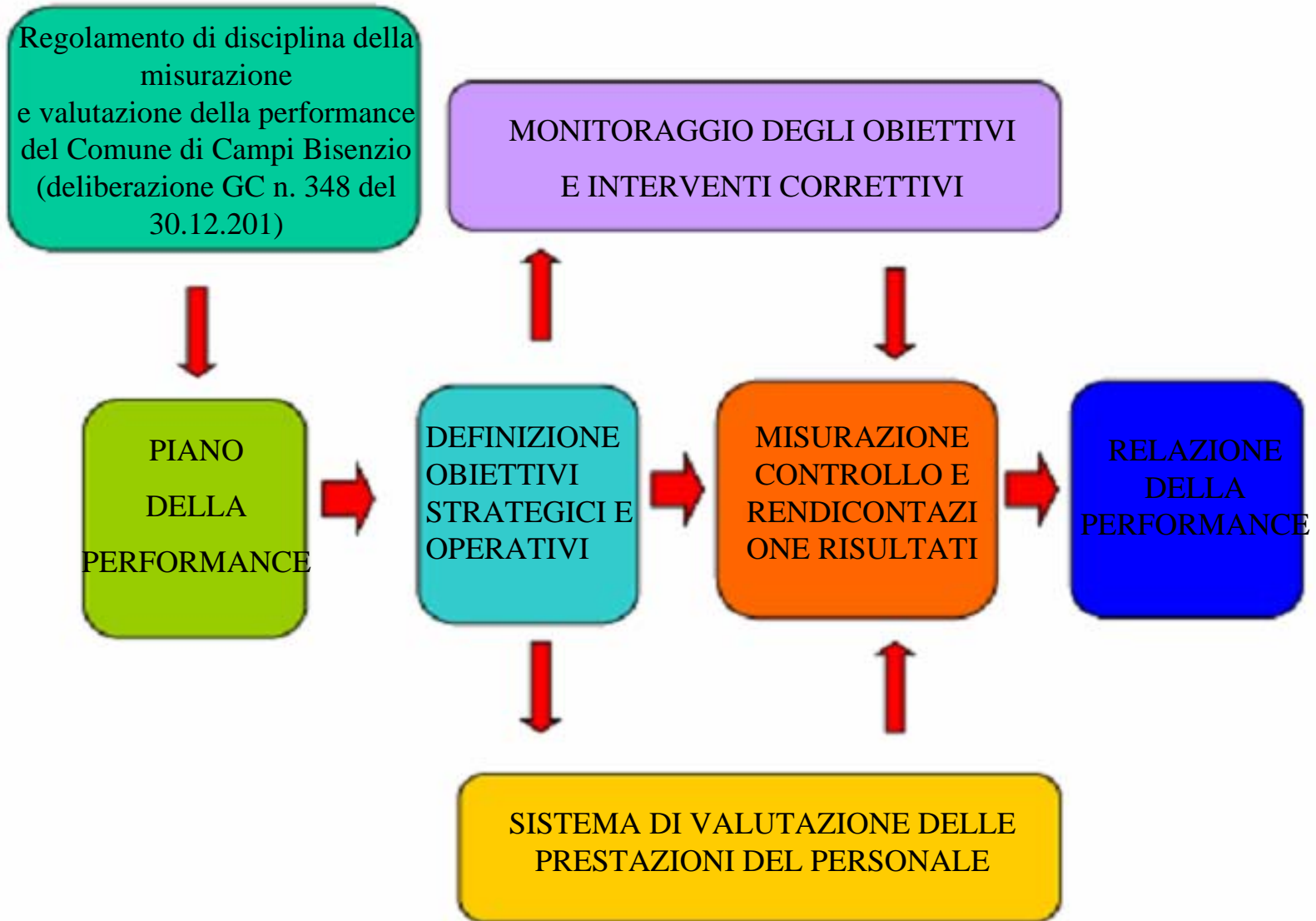
PIANO
DELLA
PERFORMANCE

DEFINIZIONE
OBIETTIVI
STRATEGICI E
OPERATIVI

MISURAZIONE
CONTROLLO E
RENDICONTAZI
ONE RISULTATI

RELAZIONE
DELLA
PERFORMANCE

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE
PRESTAZIONI DEL PERSONALE



4 - Il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Campi Bisenzio integra e completa quanto disposto dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. n. 62/2013

PRINCIPALI NOVITA'

- estensione degli obblighi di condotta a tutti i collaboratori o consulenti, anche di imprese fornitrici di beni e servizi;
- obbligo di inserire negli incarichi e nei contratti apposite clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, indipendenza e imparzialità, astensione in caso di conflitto di interessi;
- obbligo di rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione previste nel Piano per la Prevenzione delle Corruzione (PTPC).

Michel de Montaigne conclude così
il terzo libro dei suoi “*Essais*”:

"Noi cerchiamo condizioni diverse perché
non siamo capaci di fare buon uso della
nostra e usciamo fuori di noi perché non
sappiamo vedere quel che c'è dentro. (...)
Le più belle vite sono quelle che ci
conformano al modello comune e umano,
senza mirabilia e senza stravaganze"

Per maggiori informazioni:

Sito internet del Comune di Campi Bisenzio :

www.comune.campi-bisenzio.fi.it

Sezione «*Amministrazione Trasparente*»

Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Maria Benedetta Dupuis
Segretario Generale